

## Alla scoperta del Falso Bosso e dell'Equiseto invernale

**Pubblicato:** Venerdì 23 Gennaio 2015

*Nuova puntata di una nuova rubrica naturalistica promossa e curata dal nostro lettore Teresio Colombo con lo scopo di aumentare la conoscenza delle bellezze naturali del Parco del Campo dei Fiori*

IL FALSO BOSSO (*Polygala chamaebuxus*)



Questa poligalacea è abbastanza comune nei boschi del parco ed è, forse, il primo fiore dell'anno che sia dotato di un profumo molto delicato che, secondo la tradizione, avrebbe favorito, alle puerpere, la montata latte. Le piccole piante, perenni, si trovano sparse in boschi radi, sono molto ramificate, alte meno di 30 cm, portano foglie ovali appuntite larghe ca. 5 mm e lunghe ca. 2 cm o poco più; i fiori sono tutti portati sulla parte terminale di ciascun ramo, determinando una rosetta di fiori; i sepal sono di colore vario dal bianco al violetto con petali gialli e creano, a fioritura avanzata macchie di colore e profumo intenso. Si possono ritrovare cespugli anche di diverso colore vicini fra loro. Ho preferito parlarne in questa puntata perché una delle zone dove il falso bosso è comune coincide con le indicazioni date per la rosa di Natale in villa Cagnola.

L'EQUISETO INVERNALE (*Equisetum hyemale*)



Questo tipo di vegetale, di origine antichissima, è presente in vari posti del Parco come ad esempio il lago di Ganna e in posizione, in apparenza, più asciutta sul sentiero n. 10 del Parco. Pianta alta fino a 60 cm e con un diametro di ca. 5 mm, termina con uno strobilo di ca. 1 cm.; gli anelli bianchi, bordati di nero, indicano gli anni di accrescimento, la parte verde fra i due anelli è la crescita di un anno. Gli strobili sono caduchi. Come per tutti gli equiseti non si parla di fiori, la riproduzione è garantita dalle spore attaccate dagli strobili.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it